



Conclusioni di Pierluigi Peracchini

WEBINAR Nuovo contratto funzioni locali Roma, 13 dicembre 2022

Il nuovo contratto per il comparto funzioni locali arriva in un momento di forte trasformazione delle Province.

Voglio ringraziare l'UPI e l'ARAN per la giornata di approfondimento e per gli autorevoli interventi che consentono di inquadrare le principali novità del contratto nel contesto istituzionale in cui le Province stanno operando

La legge 190/14 ha portato alla riduzione delle dotazioni organiche, con un processo di mobilità verso altri enti in prevalenza le Regioni e un blocco delle assunzioni che ha causato una pesantissima contrazione del numero dei dipendenti e della spesa delle Province.

Grazie alla nuova disciplina delle assunzioni varata nel 2022, per le Province si è riaperta la possibilità di assumere in modo consistente nuovo personale, ma questo potrà avvenire solo se le Province saranno nelle condizioni di sostenibilità finanziaria richieste dal quadro normativo.

Per questo abbiamo chiesto per la legge di bilancio risorse di parte corrente e interventi sul personale che ci consentano di rafforzare le nostre strutture.

La crescita degli organici dovrà procedere di pari passo con la qualificazione delle strutture e degli uffici.

Nei Piani di indirizzo delle si dovrà disegnare il nuovo assetto organizzativo degli enti per valorizzare la vocazione delle Province alla programmazione e realizzazione degli investimenti.

A questo fine si dovranno individuare le risorse per reclutare nuovo personale e per valorizzare e qualificare il personale che lavora in Provincia, attraverso il migliore utilizzo dei fondi per la contrattazione integrativa e per le posizioni organizzative.

Si dovrà allo stesso tempo prevedere l'innesto delle figure dirigenziali necessarie per gestire le funzioni proprie di area vasta, con una particolare attenzione agli investimenti, alle infrastrutture, alla digitalizzazione, alla transizione ecologica e all'assistenza ai Comuni e agli enti locali.

Proprio su quest'ultimo punto, il Comitato di settore del comparto delle funzioni locali sarà impegnato nella scrittura dell'atto di indirizzo per il rinnovo del CCNL per la dirigenza degli enti locali nel quale occorrerà introdurre delle innovazioni che consentano di valorizzare il ruolo dei nostri segretari e dei dirigenti a servizio della nuova missione istituzionale che le Province vogliono svolgere.

Auspichiamo che, sulla base dei nostri indirizzi, il nuovo contratto della dirigenza locale possa essere firmato dall'ARAN entro la prima metà del prossimo anno per concludere la tornata contrattuale 2019-2021 e offrire un quadro completo di riferimento alle province e agli enti locali.